

# **PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**REGIONE CAMPANIA**

**COMUNE DI CAPRI**

**PER LO SVILUPPO E LA RAZIONALIZZAZIONE DEL PORTO COMMERCIALE DI CAPRI**

**Capri 14 gennaio 2005**

  
Nell'anno duemilacinque, il giorno quattordici del mese di gennaio, presso la Sede del Comune di Capri

La Regione Campania, nella persona dell'Assessore ai Trasporti, Prof. Ennio CASCETTA  
Il Comune di Capri, nella persona del Sindaco Dr. Ciro LEMBO

ritengono opportuno, con il presente atto, definire modalità ed obiettivi per coordinare, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, le attività in materia di sviluppo e razionalizzazione del porto di Capri.

## PREMESSO

### I Ambito normativo

La L. 88/01, all'art. 9, ha modificato-integrato il disposto dell'art.105, lett. e), D.Lgs.112/98, rendendo definitivo ed omogeneo l'assetto di competenze della Regione nella materia dei porti, dalla programmazione alla costruzione e gestione. Funzioni che, in virtù della previsione del combinato disposto degli artt.104, 105, lett. e) ed l) D.Lgs.112/98 e 9, L. 88/2001, devono ritenersi transitate nella competenza della Regione, quantomeno a far data dall'1.1.2002, per quanto concerne i porti di rilievo regionale ed interregionale.

L'art. 10 del D.Lgs.112/98, al comma 1, dispone che:"sono conferite alle Regioni e agli Enti locali tutte le funzioni non espressamente indicate negli articoli del presente capo e non attribuite alle autorità portuali dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 (129) e successive modificazioni e integrazioni".

Il D.Lgs. 112/98 con l'art.105, alla lett. e), attribuisce alle Regioni le funzioni di "programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale". Alla lettera l), poi, si conferiscono alle Regioni le competenze in materia di "rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale ... - Tale conferimento non opera nei porti e nelle aree di interesse nazionale individuate con il D.P.C.M. 21.12.95".

L'art. 9 della L. 88/2001, nel precisare, modificando l'art.105, lett. l), che "tale delega non opera nei porti finalizzati alla difesa militare ed alla sicurezza dello stato, nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, nonché nelle aree di preminente interesse nazionale", ha di fatto operato la definitiva separazione dei porti di rilievo regionale ed interregionale dalle altre categorie. In ciò dando senso compiuto all'intero impianto delle attribuzioni regionali operate con il D.Lgs. 112/98.

Così che, a far data dall'1.1.2002, restano confermate le competenze regionali in materia di opere portuali, dalla programmazione, pianificazione e fino all'esecuzione dell'opera e la conseguente attribuzione alle Regioni di tutte le connesse funzioni amministrative.

### II Attività della Regione Campania

In tale contesto normativo la Regione Campania, con Deliberazione n. 4463 dell'8/11/02, come modificata dalla deliberazione n. 5490 del 15/11/02 ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del Sistema Integrato della Portualità Turistica in Campania" all'interno del processo di pianificazione dei trasporti della Regione Campania previsto dalla L.R. 3/2002;



ASSTRI

Nell'ambito del predetto documento, si evidenzia che la Marina Grande di Capri "è il porto principale dell'ambito, con caratteri di polifunzionalità legati al traffico commerciale, turistico e diportistico, inserito in un'isola di piccole dimensioni e di alto valore naturalistico dove non sono ammessi ulteriori impianti portuali. Pertanto, il porto di Capri sarà oggetto di interventi di alta qualità finalizzati ad ottimizzare l'offerta turistica nazionale e internazionale anche "rivisitando" l'intera struttura portuale e razionalizzando gli spazi riservati ai collegamenti marittimi."

Nell'ambito delle proprie competenze, altresì, la Regione Campania ha promosso quali strumenti attuativi all'interno del POR Campania 2000-2006, il seguente Progetto Integrato:

PI "Portualità Turistica" istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 2491 del 14.11.2001;

In particolare, per quanto concerne gli interventi proposti nel PI "Portualità Turistica" – Fase A "invarianti" - di cui alla DGR n. 3851 del 24.12.2003, l'intervento I021REG – "Ampliamento banchina Commerciale del porto di Capri" è inserita "fuori tetto finanziario" a valersi sulla misura 6.1 - azione E, per un valore finanziario di euro 6.000.000 ed individua la Regione Campania come beneficiario finale dell'intervento.

L'intervento risponde alla necessità di migliorare la capacità di trasporto dei passeggeri e la qualità di servizi per il turismo, nonché ad innalzare il livello di sicurezza del servizio. Infatti, la situazione in cui attualmente versa la banchina passeggeri e commerciale del porto di Capri costituisce un elemento di difficoltà per le operazioni logistiche nonché di rischio per passeggeri e attrezzature; si consideri infatti che il traffico annuale di passeggeri che transita sulla banchina è pari a circa 4 milioni e la banchina ha un solo senso di marcia per gli automezzi ed un modestissimo margine per i pedoni.

L'intervento proposto consiste nella riabilitazione ed ampliamento delle banchine del porto cosiddetto commerciale dell'isola di Capri, in particolare:

- a) la banchina del molo di sopraflutto sarà sottoposta ad allargamento necessario per il transito in sicurezza degli automezzi commerciali e, in prevalenza, passeggeri;
- b) Piazza Vittoria sarà allungata con il livellamento dell'attuale scivolo di alaggio; le biglietterie saranno ristrutturate con trasformazione in struttura definitiva e consequenziale realizzazione terminal passeggeri;
- c) trasferimento dell'impianto di bunkeraggio.

I tre interventi sopra descritti, sono finalizzati al:

- a) decongestionamento del molo e messa in sicurezza del traffico passeggeri;
- b) aumento della capacità di trasporto e del livello di servizio per il traffico passeggeri;
- c) aumento della sicurezza della navigazione nel bacino portuale.

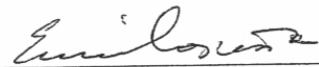
La Regione Campania ed il Comune di Capri convengono sulla necessità di realizzare l'intervento suddetto identificando la Regione Campania come soggetto attuatore dell'intervento al cui carico ricadono la progettazione delle opere, l'acquisizione dei pareri, l'espletamento delle procedure di gara, la direzione lavori, il collaudo delle opere.

La Regione Campania ed il Comune di Capri convengono sull'opportunità di istituire un tavolo tecnico che – nello spirito di leale cooperazione tra gli Enti – definisca le priorità degli interventi e fornisca indirizzi per la progettazione e ne controlli l'intero svolgimento.

Il Comune di Capri si riserva di indicare il nominativo di un componente di propria fiducia nel tavolo tecnico e nella commissione aggiudicatrice.

Nel caso il suddetto progetto non riceva copertura finanziaria nell'ambito del PI Portualità Turistica, la Regione Campania si impegna a ricercare altre fonti finanziarie da destinare alla progettazione e realizzazione dell'intervento.

Per la Regione Campania  
l'Assessore ai Trasporti, Prof. Ennio CASCETTA



Per il Comune di Capri  
il Sindaco, Dr. Ciro LEMBO

